

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. **16** del **14/06/2001**

OGGETTO: **PRIVATIZZAZIONE TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI RESIDENTI IN ZONE PERIFERICHE DEL COMUNE - APPROVAZIONE CAPITOLATO D'APPALTO.-**

L'anno **duemilauno** e questo giorno **quattordici** del mese di **giugno**, alle ore **19.00**, nella Sala delle adunanze consiliari della Sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data **8.6.2001**, n. **7264**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **stra** ordinaria ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione.

E' **Presente** **Assente** il Sindaco dr. Cuccari Achille.

Presiede la seduta il Sig. **dr. Achille Cuccari**, in qualità di **Sindaco**

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **12** ed assenti, benché invitati, n. **4** come segue:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente	N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	BERNARDO Carlo		x	9	DI LILLO Francesco	x	
2	ROMANO Luigi	x		10	SCIALDONE Antimo	x	
3	CATONE Antonio	x		11	TERLIZZI Angelo	x	
4	PEZZULO Pietro	x		12	SCIALDONE Antonio		x
5	RUSSO Francesco		x	13	DEL MONTE Carlo	x	
6	DI RUBBA Caterina	x		14	CIOPPA Cesare	x	
7	CIOPPA Francesco	x		15	DI LILLO Nicola		x
8	LAGNESE Giovanni	x		16	MARIANO Renato	x	

Giustificano l'assenza i Sigg. =====

Assiste il Segretario Comunale Sig. **dr. Antonio Bonacci**

incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Firma

F.to ..I

- Pe
- col
- Pe
- int
- Pe

Il s
.....
all'ad

Il s
all'ad

Pe
Vi
VISTO

Si
per 1.

~~sta~~
data
w22w2x

La
 Pe
 Pe
 A
cc

Si passa all'esame e discussione dell'argomento iscritto al n. 5 dell'ordine del giorno e cioè:
"Privatizzazione trasporto scolastico alunni residenti in zone periferiche del Comune. Approvazione Capitolato d'Appalto".

Relaziona il Sindaco.

Si apre la discussione nella quale interviene il Consigliere Cioppa Cesare il quale raccomanda l'Amministrazione di far verificare periodicamente da chi è deputato a farlo la sussistenza dell'efficienza del mezzo utilizzato.

Si passa alla votazione il cui esito è il seguente:

- Presenti: n. 13
- Astenuti: n. 2 (Cioppa Cesare e Del Monte)
- Votanti: n. 11
- Favorevoli: n. 11

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera allegata al presente atto quale parte integrante di essa;
Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00 dai Responsabili dei Servizi Socio-Assistenziali e Finanziari;
Con l'esito della votazione sopra riportato;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione in ogni sua parte, proposta che qui si intende integralmente trascritta.

PREMESSO:

- CHE il Servizio di trasporto scolastico degli alunni residenti nelle zone periferiche di questo Comune è stato sempre gestito direttamente Ente in quanto lo stesso aveva in pianta organica un dipendente con qualifica di autista Scuolabus;
- CHE con decorrenza 29/12/2000, a seguito di espletamento di regolare concorso, il predetto dipendente è stato inserito nella Cat.C/1 come da C.C.N.L. 31/3/99, con qualifica di Istruttore Socio-Assistenziale;
- CONSIDERATO che in mancanza della figura preposta a tale servizio lo stesso non può essere più gestito direttamente dal Comune, ma deve essere privatizzato;
- VISTA la Legge Regionale n.30/85 che detta i criteri e modalità per la gestione da parte dei Comuni del diritto allo studio;
- DATO ATTO che i fondi regionali erogati ai Comuni ai sensi della surri chiamata L.R.30/85 servono per garantire, oltre alle spese per i buoni libro, materiale didattico ed altro anche il servizio di mensa e trasporto scolastico;-
- VISTO che il Bilancio di Previsione del corrente anno finanziario presenta la necessaria disponibilità per le spese nascenti dal presente atto al Capitolo 666.00-Trasporti scolastici effettuati da terzi-prestazioni di servizio;
- VISTO l'allegato schema di capitolato d'appalto (Allegato A);

SI PROPONE DI DELIBERARE

- 1)-PRIVATIZZARE, con decorrenza 15 settembre 2001 e per tutto l'a.s.2001 il servizio di trasporto scolastico, mediante licitazione privata da tenersi con il sistema di cui alla lettera A dell'art.1 della legge 14/1973;
- 2)- APPROVARE il capitolato d'appalto, allegato al presente atto (Allegato A).--

Allegato A

CAPITOLATO D'APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO ALUNNI DELLA SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE E MEDIA ANNO SCOLASTICO 2001/2002.

Articolo 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di trasporto alunni della scuola materna, elementare e media localizzate nel Comune di Vitulazio, dai siti indicati nell'allegata planimetria alle scuole di appartenenza. Il numero degli alunni interessati al servizio sarà definito all'inizio dell'anno scolastico compatibilmente con i posti disponibili, con preferenza per coloro che hanno il domicilio più distante dai plessi scolastici.

L'appalto viene aggiudicato mediante licitazione privata da tenersi con il sistema di cui (all'art. 1 lettera A della Legge n. 14/73), con la previsione del massimo ribasso e l'esclusione delle offerte in aumento.

Articolo 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere organizzato con il nolo e l'impiego di un bus con pianale ribassato, almeno da 50 posti, con autista per il trasporto degli alunni residenti in zone periferiche del Comune di Vitulazio. I conducenti del bus devono possedere la patente D oltre al K 4 (autorizzazione del trasporto di persone) e devono essere inquadrati secondo le vigenti disposizioni in materia del lavoro.

Gli itinerari, orari ed ogni altra più dettagliata modalità esecutiva del servizio sono indicati nell'allegata planimetria. Il percorso va effettuato per n. 6 corse al giorno; l'Amministrazione Comunale si riserva di modificare gli itinerari e/o gli orari in base alle necessità che si dovessero verificare nel corso dell'anno.

Per ogni corsa non effettuata o effettuata in modo parziale sarà decurtata una somma pari a lire CENTOMILA IVA esclusa per ogni corsa; la stessa somma sarà corrisposta nel caso di automezzi aggiuntivi occorrenti per esigenze particolari di servizio.

Il servizio dovrà assicurare l'arrivo degli alunni dei vari plessi scolastici prima dell'inizio delle lezioni ed il ritorno ai luoghi di partenza al termine della giornata scolastica.

Il servizio comprende, inoltre, su richiesta scritta inoltrata dall'Amministrazione Comunale almeno cinque giorni prima, l'espletamento a mezzo di bus di gite e/o visite guidate nell'ambito della provincia delle scolaresche;

la ditta dovrà far pervenire, per iscritto, la conferma o il diniego almeno tre giorni prima dell'effettuazione del servizio richiesto.

A titolo di parziale rimborso sarà corrisposta la somma di lire DUECENTOMILA I.V.A. esclusa per ogni bus impiegato.

Articolo 3 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in anno uno scolastico, e precisamente dal 15/9/2001 al 30/06/2002, al termine del quale scadrà di diritto.

Articolo 4 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta dell'appalto è fissato in lire CINQUANTAMILIONI I.V.A. esclusa.

Il servizio inizierà il giorno di apertura delle scuole e terminerà il giorno di chiusura dell'anno scolastico; tranne i periodi di chiusura delle scuole, determinati dal calendario scolastico locale, ogni altra interruzione dovuta a cause non determinabili preventivamente, saranno comunicati dall'Area Servizi Sociali e P.I. del Comune di Vitulazio, almeno 24 ore prima.

Le somme spettanti saranno versate in rate mensili posticipate da pagarsi entro trenta giorni dalla data di presentazione della fattura.

Articolo 5 – CONTROLLO DELL'APPALTO

Il controllo del servizio è demandato all'Area Socio –Assistenziale del Comune di Vitulazio che procederà a relazionare trimestralmente l'andamento e la qualità del servizio erogato.

Il Comando Vigili Urbani del Comune di Vitulazio dovrà accertare i requisiti di idoneità alla circolazione dei mezzi impiegati per l'espletamento del servizio, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti.

Articolo 6 – CAUZIONE

La ditta appaltatrice costituirà, all'atto della stipula del contratto, una cauzione pari al 5% dell'ammontare dell'appalto a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, dei risarcimenti danni derivanti dall'interruzione del servizio e dall'inadempimento delle obbligazioni stesse; è fatto salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La cauzione dovrà essere costituita mediante polizza fideiussoria o assicurativa rilasciata ai sensi della normativa vigente.

Articolo 7 – REQUISITI DEL SERVIZIO

I bus da adibire al servizio, immatricolati in uso di terzi per il servizio di linea o per il servizio di noleggio con conducente, devono possedere i requisiti previsti dal Decreto Ministeriale del 18/04/1977 e successive modificazioni e/o integrazioni.

Articolo 8 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è obbligato ad osservare tutte le disposizioni in materia di circolazione stradale e le disposizioni riguardanti i veicoli in servizio pubblico; s'impegna, inoltre, all'osservanza di tutte le norme di sicurezza riguardanti lo stato di efficienza e la condotta di marcia.

L'aggiudicatario è obbligato ad assicurare, alle condizioni di legge, i mezzi adibiti al servizio oltre per la responsabilità Civile verso i trasportati.

L'aggiudicatario è obbligato ad apporre su entrambe le fiancate del mezzo adibito al servizio la seguente scritta: COMUNE DI VITULAZIO – SERVIZIO SCUOLABUS.

L'aggiudicatario è obbligato, qualora il mezzo adibito dovesse subire danni di qualsiasi genere, a provvedere, entro 15 minuti, alla sostituzione del predetto mezzo con altro idoneo per l'assicurazione del servizio giornaliero.

Articolo 9 – RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è responsabile degli obblighi assicurativi, assistenziali e previdenziali del personale del dipendente adibito al servizio

L'aggiudicatario è responsabile del buon andamento del servizio che è svolto con mezzi e capitali propri.

L'aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone e/o cose provocati durante l'espletamento del servizio; è obbligato, inoltre, al risarcimento dei danni provocati senza diritto di rivalsa o compensi da parte del Comune.

Articolo 10 – DIVIETO DI CESSIONE E/O SUBAPPALTO

Alla ditta appaltatrice è fatto divieto di cedere e/o subappaltare a terzi l'appalto, se non preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 646/1982, modificata ed integrata dalla Legge n. 726/1982.

Articolo 11-PENALITA'

Per le infrazioni di lieve entità (ritardi negli orari, imperfetta manutenzione dei mezzi ed altre analoghe), salvo che il fatto non costituisca reato, è stabilita una penalità di lire CINQUECENTOMILA giornaliera con la sola formalità della contestazione dell'addebito da parte del Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Vitulazio; in caso di infrazioni più gravi (arbitraria interruzione del servizio, inosservanza delle disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale), ove non si ravvisi la grave inadempienza risolutiva del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva di erogare misure più severe, proposte dal Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Vitulazio ed adottate dalla Giunta Comunale.

Il fallimento della ditta appaltatrice o il mancato rispetto del presente capitolato d'appalto comporterà la decadenza dell'appalto e lo scioglimento del contratto, senza che la ditta appaltatrice abbia diritto ad indennizzi e/o risarcimenti.

Articolo 12- CONTROVERSIE CON GLI UTENTI

L'Amministrazione Comunale è da ritenersi sollevata da qualsiasi responsabilità per ogni controversia che dovesse insorgere tra gli utenti e la ditta aggiudicataria.

Articolo 13 – CONTROVERSIE CON IL COMUNE

Ogni controversia, relativa all'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente capitolato d'appalto, che dovesse insorgere tra il Comune di Vitulazio e la ditta aggiudicataria sarà deferita da un collegio arbitrale, che deciderà, senza formalità di giudizio, costituito da tre membri nominati rispettivamente dall'Amministrazione Comunale, dalla ditta aggiudicatrice e dal Tribunale competente per territorio.

La decisione sarà inappellabile, le parti rinunciano espressamente al ricorso in appello; per l'arbitrato valgono le norme del Codice Civile.

Le spese di giudizio saranno anticipate dalla parte che chiede l'arbitrato; la decisione si estende, anche, alle spese di giudizio.

Articolo 14 – SPESE ED ONERI

Tutte le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa e/o eccettuata, sono a carico completo ed esclusivo della ditta aggiudicatrice.

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare, tramite i Vigili Urbani del Comune di Vitulazio, ispezioni periodiche dei mezzi impiegati nel servizio per accertarne il perfetto stato di manutenzione e di efficienza.

